

**Statuto del Comune patriziale di ...**

**Statuto modello per comuni patriziali**

(esempio di regolamentazione)

**Stato: luglio 2020**

1. Disposizioni generali
2. Comune patriziale

1 Il Comune patriziale di [nome] è composto dai cittadini patrizi domiciliati nel Comune politico di [nome]. Esso è un ente di diritto pubblico.

1. Autonomia

1 Nei limiti posti dal diritto cantonale il comune patriziale ha diritto all'autonomia amministrativa.

2 Esso emana le prescrizioni necessarie per adempiere i propri compiti.

1. Compiti

1 Il comune patriziale adempie i compiti che gli sono stati assegnati dal diritto cantonale e quelli da esso scelti.

2 In particolare esso decide in merito:

1. alla concessione dell'attinenza comunale;
2. all'amministrazione del proprio patrimonio;
3. all'autorizzazione al prelievo di mezzi dal conto dei ricavi delle vendite di terreno;
4. all'aggregazione con il comune politico.

3 Nei limiti dei propri mezzi esso si impegna per il bene della collettività.

1. Patrimonio del comune patriziale

1 Il patrimonio patriziale serve esclusivamente all'adempimento di compiti di interesse pubblico.

2 Qualsiasi distribuzione o ripartizione di ricavi o patrimonio ai membri del comune patriziale è esclusa, fatta eccezione per un beneficio in natura di scarso valore.

3 Il trasferimento di patrimonio a soggetti giuridici diversi dal comune politico non è ammesso.

1. Diritto di voto e di elezione

1 Il diritto di voto e di elezione spetta a tutti i cittadini patrizi del Comune di [nome] e ivi domiciliati che hanno compiuto 18 anni, non sono sottoposti a curatela generale a causa di durevole incapacità di discernimento e non sono rappresentati da un mandatario designato con mandato precauzionale.

1. Durata della carica

1 La durata della carica per i membri dell'autorità del comune patriziale ammonta a [numero] anni.

1. Dimissioni

1 I membri di autorità devono comunicare per iscritto alla sovrastanza patriziale le proprie dimissioni al più tardi entro [data/momento] prima delle elezioni.

1. Assunzione della carica

1La carica viene assunta il [1° gennaio; altra data] dopo la relativa elezione.

2 I membri dell'autorità uscenti sono tenuti a garantire un regolare passaggio di consegne.

1. Elezioni suppletive

1 Se una carica diviene definitivamente vacante nel corso di un periodo di carica, per il periodo di carica rimanente si deve procedere a un'elezione suppletiva, qualora il periodo di carica in corso duri ancora più di [nove; numero inferiore] mesi.

2 Per le elezioni suppletive fanno stato le stesse disposizioni vigenti per le elezioni ordinarie.

1. Partecipazione alle sedute, numero legale

1 Fatti salvi motivi validi, i membri di autorità patriziali sono tenuti a partecipare alle sedute.

2 Un'autorità patriziale è in numero legale se almeno la maggioranza dei suoi membri è presente e ha diritto di voto.

1. Obbligo di votare

1In caso di votazioni ed elezioni, ogni membro di autorità è tenuto a esprimere il proprio voto. Sono fatte salve le disposizioni sulla ricusazione.

1. Decisioni delle autorità

1 Per tutte le decisioni delle autorità è necessaria la maggioranza dei membri presenti. In caso di parità di suffragi decide il/la presidente, in caso di elezioni la sorte.

1. Motivi di esclusione

1 Parenti e affini in linea diretta, coniugi, fratelli e sorelle nonché persone che vivono in un'unione domestica registrata o in una convivenza di fatto non possono essere contemporaneamente membri della medesima autorità patriziale.

2 Questi motivi di esclusione valgono anche tra i membri della sovrastanza patriziale e tra i membri della commissione della gestione.

3 Se sussistono motivi di esclusione, in caso di nomina contemporanea è eletta la persona che ha ottenuto più voti. Se i candidati hanno ottenuto lo stesso numero di voti, decide la sorte.

4 Se viene eletta una delle persone tra le quali sussiste un motivo di esclusione e l'altra persona è attualmente in carica senza che contemporaneamente all'elezione della prima persona sia prevista la rielezione della seconda, l'elezione non è valida.

1. Incompatibilità

1 Gli impiegati del comune patriziale non possono far parte di un'autorità patriziale. Essi possono tuttavia essere ammessi ai dibattiti con voto consultivo.

2 I membri della sovrastanza patriziale non possono far parte della commissione della gestione.

1. Nomina a cariche diverse

1 Chi viene nominato a cariche diverse che si escludono a vicenda deve optare senza indugio per una delle due cariche.

1. Obbligo di ricusazione

1 Un membro di un'autorità patriziale deve ricusarsi nelle deliberazioni e nelle votazioni su una pratica, se egli stesso, oppure una persona che si trova con lui in stato di esclusione ai sensi dell'art. 13 cpv. 1, vi ha un interesse personale diretto.

2 Un membro della commissione della gestione deve ricusarsi durante la verifica della contabilità e della gestione di un'autorità patriziale di cui fa parte egli stesso o una persona che si trova con lui in stato di esclusione ai sensi dell'art. 13 cpv. 1.

3 Se la ricusazione è contestata, la relativa autorità patriziale prende una decisione in merito escludendo il membro interessato.

1. Segreto professionale

1 I membri di autorità patriziali nonché gli impiegati del comune patriziale e i privati che adempiono compiti pubblici sono tenuti a serbare il silenzio su affari di cui sono venuti a conoscenza svolgendo la loro funzione ufficiale o di servizio se esiste un interesse pubblico o privato preponderante alla segretezza o se lo prevede una prescrizione particolare.

2 In merito alla soppressione dell'obbligo del segreto di un membro dell'autorità patriziale decide l'autorità con la ricusazione del membro interessato; in merito a quella per le altre persone che vi sono assoggettate decide la sovrastanza patriziale.

1. Diritto di petizione

1 Il diritto di petizione è garantito. Ogni cittadino/a patrizio/a può presentare per iscritto proposte e richieste alle autorità patriziali. L'autorità patriziale è tenuta a prendere posizione entro [numero] mesi.

1. Diritto all'informazione

1 Ogni partecipante all'assemblea patriziale avente diritto di voto ha il diritto di richiedere alla sovrastanza patriziale ragguagli riguardo allo stato o all'evasione di una questione concernente il comune patriziale.

2 Il ragguaglio va fornito al più tardi in occasione della prossima assemblea patriziale. Un rinvio è possibile se vi si oppongono importanti interessi del comune patriziale o di terzi.

3 Sono fatti salvi il segreto d'ufficio e le prescrizioni sulla protezione dei dati.

1. Diritto di iniziativa

1 Con la loro firma, [numero] aventi diritto di voto riguardo a questioni concernenti il comune patriziale possono richiedere lo svolgimento di una votazione riguardo a una loro proposta che rientra nel loro ambito di competenza.

2 L'iniziativa può essere lanciata sia sotto forma di proposta generica, sia sotto forma di progetto elaborato. Essa deve essere presentata alla sovrastanza patriziale insieme alle firme.

1. Procedura per le iniziative

1 La sovrastanza patriziale è tenuta a sottoporre per decisione all'assemblea patriziale una domanda d'iniziativa riuscita valida con la propria presa di posizione ed eventualmente con una controproposta, al più tardi entro un anno.

2 Se esiste una controproposta viene dapprima presa una decisione tra quest'ultima e la domanda d'iniziativa. In seguito l'assemblea patriziale, tramite votazione definitiva, deve decidere se accogliere o rigettare la proposta risultata dalla prima votazione.

1. Ritiro dell'iniziativa

1 Una domanda d'iniziativa può essere ritirata dai primi cinque firmatari fino al momento in cui viene determinata la data della votazione, a meno che essa non contenga una clausola di ritiro di altro tenore.

1. Iniziativa non conforme al diritto

1 Se il contenuto di una domanda d'iniziativa non è conforme al diritto, la sovrastanza patriziale non sottopone l'iniziativa agli aventi diritto di voto per votazione.

2 In tal caso la sovrastanza patriziale dà comunicazione scritta e motivata della propria decisione ai promotori dell'iniziativa.

1. Diritto di mozione

1 In occasione dell'assemblea patriziale, ogni avente diritto di voto ha il diritto di richiedere una mozione che concerne un oggetto non inserito nell'ordine del giorno e che rientra nell'ambito di competenza degli aventi diritto di voto. Di norma la sovrastanza patriziale presenta rapporto in occasione della prossima assemblea patriziale e formula una proposta relativa alla mozione. Se la mozione viene dichiarata rilevante, entro un anno la sovrastanza patriziale deve sottoporre un progetto elaborato all'assemblea patriziale per la decisione.

2 Per il resto, ad eccezione dell'art. 22, si applicano per analogia le disposizioni in merito all'iniziativa (art. 20 segg.).

1. Riesame

1 Una decisione dell'assemblea patriziale può sempre essere riesaminata. Sono fatti salvi diritti di terzi.

2 Prima della decorrenza di un anno dall'entrata in vigore di una decisione, un riesame può essere preso in considerazione se questa possibilità viene stabilita dalla maggioranza di due terzi dei votanti in occasione della presa di decisione relativa all'affare.

1. Responsabilità

1 La responsabilità degli organi del comune patriziale per danni da essi cagionati nell'esercizio delle loro funzioni ufficiali è regolata dalla legge cantonale sulla responsabilità dello Stato.

1. Diritto di ricorso

1 Il diritto di ricorso contro risoluzioni e decisioni del comune patriziale si conforma alla legislazione cantonale.

1. Verbali

1 In merito a dibattiti dell'assemblea patriziale, della sovrastanza patriziale nonché di altre autorità patriziali vanno tenuti verbali separati che forniscono informazioni almeno riguardo alle decisioni, ai risultati di elezioni nonché a eventuali contestazioni concernenti la violazione di disposizioni di competenza e procedurali. Essi devono essere firmati dal verbalista e, dopo la loro approvazione esplicita o tacita, dal presidente.

2 Il verbale dell'assemblea patriziale viene pubblicato secondo l'uso locale entro un mese dopo l'assemblea.

3 Le opposizioni al verbale dell'assemblea patriziale devono essere presentate per iscritto alla sovrastanza patriziale entro il termine di esposizione di 30 giorni. Esse vengono trattate in occasione della prossima assemblea patriziale, in seguito il verbale viene approvato.

1. Presa in visione dei verbali

1 I verbali delle assemblee patriziali pubbliche possono essere presi in visione da chiunque.

2 La presa in visione dei verbali di assemblee patriziali non pubbliche e delle autorità patriziali è consentita soltanto se possono essere fatti valere interessi degni di essere salvaguardati.

3 Al diritto di presa in visione può essere dato seguito mediante il rilascio di un estratto del verbale.

1. Organizzazione del comune patriziale
2. Organi patriziali
3. Organi del comune patriziale

1Gli organi ordinari del comune patriziale sono:

1. l'assemblea patriziale;
2. la sovrastanza patriziale;
3. la commissione della gestione;
4. [altri, ad es. commissione di naturalizzazione].
5. L'assemblea patriziale
6. Assemblea patriziale

1 L'assemblea patriziale è l'organo supremo del comune patriziale, all'interno del quale i cittadini patrizi aventi diritto di voto esercitano i loro diritti riguardo a questioni concernenti il comune patriziale.

1. Competenze decisionali

1 All'assemblea patriziale spettano i seguenti poteri:

1. lo svolgimento delle elezioni:
2. del/della presidente del comune patriziale;
3. degli altri membri della sovrastanza patriziale;
4. dei membri della commissione della gestione;
5. [altri; ad es. commissione di naturalizzazione]
6. l'emanazione e la modifica dello statuto e di leggi;
7. l'approvazione del rendiconto annuale;
8. la decisione relativa a uscite che superano le competenze finanziarie della sovrastanza patriziale conformemente all'art. 42 n. 7;
9. la prestazione di fideiussioni nonché la concessione di mutui, se superano le competenze della sovrastanza patriziale conformemente all'art. 42 n. 8;
10. l'acquisto, l'alienazione, la permuta e la costituzione in pegno di proprietà fondiaria nonché la concessione di altri diritti reali limitati, se la decisione non rientra nella competenza della sovrastanza patriziale conformemente all'art. 42 n. 9;
11. l'autorizzazione di crediti suppletivi e aggiuntivi;
12. la decisione relativa all'aggregazione con il comune politico;
13. [Altri]
14. Direzione dell'assemblea

1 L'assemblea patriziale viene diretta dal/dalla presidente del comune patriziale. In caso di impedimento esso viene sostituito dal/dalla vicepresidente del comune patriziale o da un altro membro della sovrastanza patriziale.

1. Numero legale, procedura

1 Ogni assemblea patriziale regolarmente convocata è in numero legale.

2 Possono essere prese decisioni soltanto su pratiche discusse in via preliminare dalla sovrastanza patriziale e figuranti nell'ordine del giorno, che devono essere comunicate almeno dieci giorni prima dell'assemblea patriziale.

3 Per affari di portata più ampia per il comune patriziale, la sovrastanza patriziale elabora un messaggio a destinazione degli aventi diritto di voto e lo trasmette loro tempestivamente.

4 Se ciò risulta ragionevolmente esigibile, la violazione di disposizioni di competenza e procedurali deve essere contestata immediatamente. In caso contrario il diritto di ricorso decade.

1. Carattere pubblico, ricusazione

1 Le assemblee patriziali sono pubbliche.

2 L'assemblea patriziale decide in merito all'ammissione di registrazioni o trasmissioni di immagini e audio. Ogni persona avente diritto di voto può esigere che i propri interventi e le proprie espressioni di voto non vengano registrati.

3 L'esclusione di persone non aventi diritto di voto viene ordinata se lo richiedono interessi pubblici o privati preponderanti riguardo a singoli affari.

4 I motivi di ricusazione determinanti per le autorità patriziali non valgono per i partecipanti all'assemblea patriziale.

1. Scrutatori

1 L'assemblea patriziale designa il numero necessario di scrutatori.

1. Votazioni

1 Le votazioni sono aperte. Esse devono essere svolte per iscritto se [numero; ad es. un quarto] degli aventi diritto di voto presenti o la sovrastanza patriziale lo richiedono.

2 In caso di votazioni per alzata di mano una proposta è accolta se il numero dei sì supera quello dei no. In caso di parità di voti la proposta è considerata respinta.

3 In caso di votazioni svolte per iscritto una proposta è accolta se il numero dei sì supera quello dei no. Le schede di voto bianche e nulle non vengono contate. In caso di parità di voti la proposta è considerata respinta.

1. Modalità di elezione

1 In linea di principio le elezioni vengono svolte per iscritto. Se il numero dei candidati è pari a quello dei seggi da occupare e non vi sono obiezioni, l'elezione può avvenire per alzata di mano.

2 L'elezione del/della presidente del comune patriziale si svolge tramite elezione individuale.

3 L'elezione degli altri membri della sovrastanza patriziale nonché la nomina della commissione della gestione vengono svolte come elezioni collettive.

1. Determinazione del risultato elettorale

1 Nel primo turno elettorale risulta eletto chi raggiunge la maggioranza assoluta.

2 La maggioranza assoluta viene calcolata in base alla somma di tutti i voti validi espressi divisa per il numero di seggi da occupare più uno e arrotondata per eccesso al numero intero più vicino. Se il numero di candidati che hanno ottenuto la maggioranza assoluta è superiore al numero di seggi da assegnare, risulta determinante il numero più elevato di voti.

3 Nel secondo turno elettorale è considerato eletto chi ottiene il numero più elevato di voti.

4 Se più persone ottengono lo stesso numero di voti, la sorte decide in merito all'elezione oppure alla successione nella graduatoria elettorale.

1. La sovrastanza patriziale
2. Funzione e composizione

1 La sovrastanza patriziale è l'autorità direttiva del comune patriziale. Essa pianifica e coordina le attività del comune.

2 Essa è composta dal/dalla presidente del comune patriziale e da [numero; almeno due] altri membri.

3 La sovrastanza patriziale nomina un/una vicepresidente tra i propri membri.

1. Sedute

1 La sovrastanza patriziale viene convocata dal/dalla presidente del comune patriziale o eventualmente dal/dalla vicepresidente ogniqualvolta gli affari lo richiedono.

2 Di norma la convocazione avviene almeno [numero] giorni prima della data della seduta con comunicazione scritta dell'ordine del giorno.

1. Compiti e competenze

1 Alla sovrastanza patriziale spettano tutte le competenze che il diritto di rango superiore oppure il diritto del comune patriziale non attribuisce a un altro organo. Le competono in particolare:

1. l'esecuzione del diritto di rango superiore, del diritto del comune patriziale nonché delle decisioni di quest'ultimo;
2. l'adeguamento del diritto del comune patriziale al diritto di rango superiore, se non esiste un relativo margine normativo;
3. l'emanazione e la modifica di ordinanze;
4. la preparazione di tutti i progetti a destinazione dell'assemblea patriziale;
5. l'amministrazione del patrimonio del comune patriziale;
6. l'allestimento del conto annuale;
7. la decisione relativa a uscite per un importo fino a [importo] franchi per lo stesso oggetto e a uscite annualmente ricorrenti per un importo fino a [importo] franchi;
8. la prestazione di fideiussioni nonché la concessione di mutui nei limiti della sua competenza per le uscite, tuttavia fino a un importo massimo di [importo] franchi all'anno;
9. l'acquisto, l'alienazione, la permuta e la costituzione in pegno di proprietà fondiaria nonché la concessione di altri diritti reali limitati, se la portata finanziaria della decisione non supera [importo] franchi;
10. la decisione in merito alla concessione dell'attinenza comunale;
11. l'autorizzazione al prelievo di mezzi dal conto dei ricavi delle vendite di terreno;
12. la decisione sulla conduzione di processi e di ricorsi nonché la stipulazione di transazioni o compromessi arbitrali;
13. [altri].
14. Rappresentanza del comune patriziale verso l'esterno

1 La sovrastanza patriziale rappresenta il comune patriziale di fronte a terzi e in giudizio.

2 Il/la presidente o il/la vicepresidente del comune patriziale detiene, insieme a un altro membro della sovrastanza patriziale, la firma giuridicamente vincolante per il comune patriziale.

1. Gestione

1 La sovrastanza patriziale ripartisce i compiti amministrativi in funzione dei settori specifici. La ripartizione deve essere resa nota agli aventi diritto di voto.

2 I membri della sovrastanza patriziale sono tenuti a vigilare sugli affari che rientrano nel loro ambito amministrativo, a eseguire gli atti d'ufficio necessari e a presentare rapporto alla sovrastanza patriziale.

3 La decisione spetta esclusivamente alla sovrastanza patriziale. La sovrastanza patriziale può lasciare che questioni di importanza subordinata vengano evase in autonomia dal/dalla presidente del comune patriziale.

4 In casi urgenti il/la presidente del comune patriziale può adottare le disposizioni provvisorie necessarie.

1. La commissione della gestione
2. Composizione

1 La commissione della gestione è composta da [numero; min. due] membri. Essa designa un/una presidente nominato/a tra i propri membri.

1. Compiti, competenze

1 Al più tardi dopo ogni chiusura dell'esercizio annuale, la commissione della gestione verifica la legittimità della contabilità e della gestione del comune patriziale. Essa presenta all'assemblea patriziale un rapporto scritto e formula una proposta.

2 La commissione della gestione può esigere atti e prese di posizione dalla sovrastanza patriziale e prendere visione di tutti gli atti del comune patriziale, nella misura in cui questi sono rilevanti per l'adempimento dei suoi compiti.

3 Per qualsiasi affare la commissione della gestione può invitare alle sue sedute membri della sovrastanza patriziale o di altre autorità. Questi ultimi sono tenuti a fornire alla commissione della gestione tutte le informazioni necessarie all'adempimento dei suoi compiti.

1. [Altri, ad es. commissione di naturalizzazione]
2. Commissioni
3. Commissioni

1 All'occorrenza, la sovrastanza patriziale può istituire commissioni non permanenti. Nel caso specifico queste ultime preparano affari a destinazione della sovrastanza patriziale o forniscono consulenza a quest'ultima. Le competenze decisionali spettano alla sovrastanza patriziale.

1. Presentazione dei conti, patrimonio di congodimento e conto dei ricavi delle vendite di terreno
2. Presentazione dei conti

1 Il comune patriziale rende conto dell'intera gestione finanziaria ogni anno.

2 Entro la fine di settembre dell'anno successivo all'anno contabile, il rendiconto annuale deve essere presentato al Dipartimento delle finanze e dei comuni unitamente al rapporto della commissione della gestione.

1. Patrimonio di congodimento

1 Il patrimonio di congodimento spetta in pari misura a tutti gli abitanti del comune.

2 Tutti i proventi conseguiti con l'utilizzazione del patrimonio di congodimento rientrano nella gestione finanziaria del comune politico.

3 L'alienazione di patrimonio di congodimento si conforma alla legislazione cantonale.

1. Conto dei ricavi delle vendite di terreno

1 Il ricavo conseguito con l'alienazione di patrimonio di congodimento affluisce in un apposito conto dei ricavi amministrato dal comune politico.

2 Mezzi dal conto dei ricavi delle vendite di terreno possono essere prelevati solamente in presenza di decisioni concordi degli organi competenti del comune patriziale e del comune politico.

3 L'utilizzo dei mezzi prelevati dal conto dei ricavi delle vendite di terreno si conforma alla legislazione cantonale.

1. Disposizioni finali e transitorie
2. Revisione

1 Il presente statuto può essere sottoposto in qualsiasi momento a revisione totale o parziale.

1. Entrata in vigore

1 Il presente statuto nonché tutte le modifiche successive entrano in vigore con la loro accettazione da parte dell'assemblea patriziale. Esso sostituisce lo statuto del [data], incluse le revisioni parziali successive.

2 Esso deve essere sottoposto al Dipartimento delle finanze e dei comuni per l'approvazione. Ciò vale anche per ogni successiva modifica.

1. Disposizioni transitorie

1 [se necessario]

Deciso dall'assemblea patriziale del ...

Il/la presidente L'attuario/a

…………………………………… …………………………………..

Indice

[I. Disposizioni generali 2](#_Toc56606482)

[Art. 1 Comune patriziale 2](#_Toc56606483)

[Art. 2 Autonomia 2](#_Toc56606484)

[Art. 3 Compiti 2](#_Toc56606485)

[Art. 4 Patrimonio del comune patriziale 2](#_Toc56606486)

[Art. 5 Diritto di voto e di elezione 2](#_Toc56606487)

[Art. 6 Durata della carica 2](#_Toc56606488)

[Art. 7 Dimissioni 2](#_Toc56606489)

[Art. 8 Assunzione della carica 2](#_Toc56606490)

[Art. 9 Elezioni suppletive 3](#_Toc56606491)

[Art. 10 Partecipazione alle sedute, numero legale 3](#_Toc56606492)

[Art. 11 Obbligo di votare 3](#_Toc56606493)

[Art. 12 Decisioni delle autorità 3](#_Toc56606494)

[Art. 13 Motivi di esclusione 3](#_Toc56606495)

[Art. 14 Incompatibilità 3](#_Toc56606496)

[Art. 15 Nomina a cariche diverse 3](#_Toc56606497)

[Art. 16 Obbligo di ricusazione 3](#_Toc56606498)

[Art. 17 Segreto professionale 4](#_Toc56606499)

[Art. 18 Diritto di petizione 4](#_Toc56606500)

[Art. 19 Diritto all'informazione 4](#_Toc56606501)

[Art. 20 Diritto di iniziativa 4](#_Toc56606502)

[Art. 21 Procedura per le iniziative 4](#_Toc56606503)

[Art. 22 Ritiro dell'iniziativa 4](#_Toc56606504)

[Art. 23 Iniziativa non conforme al diritto 4](#_Toc56606505)

[Art. 24 Diritto di mozione 5](#_Toc56606506)

[Art. 25 Riesame 5](#_Toc56606507)

[Art. 26 Responsabilità 5](#_Toc56606508)

[Art. 27 Diritto di ricorso 5](#_Toc56606509)

[Art. 28 Verbali 5](#_Toc56606510)

[Art. 29 Presa in visione dei verbali 5](#_Toc56606511)

[II. Organizzazione del comune patriziale 6](#_Toc56606512)

[1. Organi patriziali 6](#_Toc56606513)

[Art. 30 Organi del comune patriziale 6](#_Toc56606514)

[A. L'assemblea patriziale 6](#_Toc56606515)

[Art. 31 Assemblea patriziale 6](#_Toc56606516)

[Art. 32 Competenze decisionali 6](#_Toc56606517)

[Art. 33 Direzione dell'assemblea 6](#_Toc56606518)

[Art. 34 Numero legale, procedura 6](#_Toc56606519)

[Art. 35 Carattere pubblico, ricusazione 7](#_Toc56606520)

[Art. 36 Scrutatori 7](#_Toc56606521)

[Art. 37 Votazioni 7](#_Toc56606522)

[Art. 38 Modalità di elezione 7](#_Toc56606523)

[Art. 39 Determinazione del risultato elettorale 7](#_Toc56606524)

[B. La sovrastanza patriziale 8](#_Toc56606525)

[Art. 40 Funzione e composizione 8](#_Toc56606526)

[Art. 41 Sedute 8](#_Toc56606527)

[Art. 42 Compiti e competenze 8](#_Toc56606528)

[Art. 43 Rappresentanza del comune patriziale verso l'esterno 8](#_Toc56606529)

[Art. 44 Gestione 8](#_Toc56606530)

[C. La commissione della gestione 9](#_Toc56606531)

[Art. 45 Composizione 9](#_Toc56606532)

[Art. 46 Compiti, competenze 9](#_Toc56606533)

[D. [Altri, ad es. commissione di naturalizzazione] 9](#_Toc56606534)

[2. Commissioni 9](#_Toc56606535)

[Art. 47 Commissioni 9](#_Toc56606536)

[III. Presentazione dei conti, patrimonio di congodimento e conto dei ricavi delle vendite di terreno 9](#_Toc56606537)

[Art. 48 Presentazione dei conti 9](#_Toc56606538)

[Art. 49 Patrimonio di congodimento 9](#_Toc56606539)

[Art. 50 Conto dei ricavi delle vendite di terreno 10](#_Toc56606540)

[IV. Disposizioni finali e transitorie 10](#_Toc56606541)

[Art. 51 Revisione 10](#_Toc56606542)

[Art. 52 Entrata in vigore 10](#_Toc56606543)

[Art. 53 Disposizioni transitorie 10](#_Toc56606544)